



GIORNALISMO Festival Dialoghi



Antonio Nicaso l'ndrangheta scopre l'America



Uno dei massimi esperti di 'ndrangheta nel mondo e storico delle organizzazioni criminali, Antonio Nicaso, arriverà a Gorizia in occasione dell'Anteprima del Festival di giornalismo "Dialoghi". In collaborazione con Libreria Ubik, oggi alle 18, al Trgovski Dom in Corso Verdi 52, lo scrittore presenterà il suo ultimo libro "Quando la 'ndrangheta scopri l'America", scritto insieme a Maria Barillà e Vittorio Amadeo. Ad accompagnare Nicaso in questo excursus sarà la giornalista Luana De Francisco.

l'avevano detto chiaramente, non avrebbe mai potuto più avere figli...».

Nada Malanima racconta così quello che sarebbe stato il suo concepimento nella Toscana degli anni Cinquanta, nell'indimenticabile storia di una famiglia molto particolare: a più di dieci anni dalla prima pubblicazione, viene ristampato "Il mio cuore umano" (Atlantide, pagg 144, 20 euro), il romanzo d'esordio della cantante livornese (la nuova stampa, rispetto a quella del 2008 per Fazi, contiene alcune varianti e una nuova postfazione). Nada, per i tanti suoi fan, sarà questa sera a Maniago, in concerto per il festival Vocalia.

Lirico, misterioso, toccante e un po' magico, basato sulle vicende personali dell'autrice, il libro ha rivelato il talento di narratrice di una delle artiste più amate degli ultimi cinquant'anni (nel 2016 Atlantide ha pubblicato il suo quarto lavoro "Leonida"). Per chi ne segue la carriera musicale: qui non c'è quasi traccia della storia iniziata a soli 15 anni con il successo di "Ma che freddo fa" a Sanremo '69 fino ad arrivare ai bellissimi dischi di questi anni (a gennaio è uscito "È un mondo difficile tesoro"), se non nell'ultima pagina, dove il racconto si chiude, nell'estate 1968: per la prima volta Nada sale su un treno per andare a Roma a un provino, piange, sua mamma le asciuga le

olitico».

In Italia il Movimento 5 stelle ha basato la sua campagna sul potere democratico di Internet e ha fatto votare i suoi membri su una piattaforma dedicata. È questa la democrazia del XXI secolo?

«In Italia il governo può permettersi di ignorare i media, perché utilizza i social per comunicare direttamente con le persone, il che significa che può ignorare il controllo giornalistico. Questa destituzione non è la democrazia: è una fuga dalle responsabilità». —